

ORIGINALE

L 1031-03 Mod.dgc_2/18

198



30-04-19
COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO: RAGIONERIA

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

VICE SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO:

Proposta di delibera prot. n° 5 del 30/04/2019

(Proposta al Consiglio)

I 3/226
del 30/04/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 187

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021

Il giorno 30/04/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

P	X
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRICIA RAGNONI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessore al Bilancio dott. Enrico Panini

Premesso che

- l'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- lo stesso articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, individuano analiticamente gli allegati da porre a corredo del rendiconto;
- il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo al 2017, con cui è stato accertato - al 31/12/2017 - disavanzo di amministrazione di - € 1.703.608.145,43;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 67 del 6/08/2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale 2018, ex art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000, e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016 ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale adottata in corso di seduta si è preso atto delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Considerato che:

- il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2018	a)	55.395.037,50
RISCOSSIONI		
In c/ Residui	€	818.994.634,10
In c/ Competenza	€	<u>3.013.084.020,25</u>
	b)	€ 3.382.078.654,35
PAGAMENTI		
In c/ Residui	€	996.773.840,32
In c/ Competenza	€	<u>2.777.741.130,47</u>
	c)	€ 3.774.514.970,79
Fondo di Cassa al 31.12.2018	d=a+b-c)	€ 112.958.721,06

I suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2018.

- la quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 ammonta ad € 435.344.229,06..

SECRETARIO GENERALE

Handwritten signature

Verificata la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2018 corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del tesoriere con differenze inferiori all'1 per cento.

Dato atto che:

- il Comune di Napoli ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come attestato dall'apposita certificazione inviata al MEF.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale, approvata in corso di seduta, con la quale l'Ente ha proceduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi, alla quantificazione del Fondo pluriennale vincolato in uscita (2018) e in entrata (2019) e alle conseguenti variazioni di bilancio.

Dato atto quanto segue relativamente ai Fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2018:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

- Nella Relazione sulla Gestione sono dettagliatamente esposti i criteri di quantificazione e valutazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2018, che è stato quantificato per l'intero importo derivante dall'applicazione del c.d. metodo ordinario, pari a € 2.041.796.156,03.

FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI:

- Il Fondo rischi passività potenziali è stato oggetto, al 31/12/2018, di puntuale aggiornamento sulla scorta della ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale con aggiornamento al rischio emerso fino al mese di febbraio 2019.

Il Fondo include anche una quota di rischio derivante dalle valutazioni condotte dai dirigenti di tutti i Servizi comunali, che sono stati appositamente coinvolti nella stima delle passività potenziali, affinché valutassero i rischi potenzialmente derivanti da contenziosi o pretese non giudiziarie.

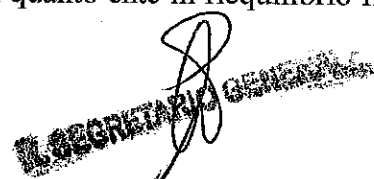
Inoltre, coerentemente con l'impostazione del precedente esercizio, il fondo include anche le passività che graveranno sui futuri esercizi dalle operazioni di swap in essere, in termini di differenziale di flussi (negativo) dal 2019 al 2035.

Il totale al 31/12/2018 del Fondo passività potenziali è pari ad € 567.634.467,07, importo esplicitato in dettaglio nella Relazione sulla gestione.

Verificato che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.

Dato atto che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, e sono soggetti, altresì, ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi a domanda individuale e il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Rilevato che l'Ente è già sottoposto ai medesimi controlli in quanto ente in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000.





4

Considerato quanto segue relativamente ai debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare al 31/12/2018:

- Nel 2018, prima dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017, sono stati riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio relativi al periodo 1/06/2017-30/10/2017 per l'importo di € 11.909.787,04 (C.C. n. 17 del 29/03/2018) e quelli insorti nel periodo 1/11/2017 - 31/12/2017 per € 11.664.574,21 (C.C. n. 31 del 23/05/2018).
- Nel 2018 sono stati inoltre riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio relativi al periodo 1/01/2018 - 30/09/18, approvati dal C.C. con la deliberazione n. 138 del 20/12/2018 per l'importo di € 36.248.844,59 e quelli del periodo dall'1/10 al 31/10/2018 per € 8.103.717,84 (C.C. n. 147 del 28/12/2018).
- A gennaio 2019, nel rispetto della regolamentazione interna all'Ente (regolamento di contabilità e deliberazione di G.C. n. 305 del 6/05/2015), è stata svolta la ricognizione dei debiti fuori bilancio del periodo 1/11-31/12/2018, il cui riconoscimento e finanziamento per l'importo totale di € 10.899.974,80 è oggetto di proposta al Consiglio Comunale approvata dalla Giunta in corso dell'odierna seduta.

I fondi accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 includono, quali passività certe, il totale dei debiti fuori bilancio riferiti al 2018, ma non riconosciuti a tale data (€ 10.899.974,80 per debiti 1/11-31/12/2018).

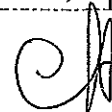
Dato atto che le risultanze finali del 2018 sono le seguenti:

Fondo di cassa all'1/01/2018	55.395.037,50
+ Riscossioni	3.832.078.654,35
- Pagamenti	3.774.514.970,79
<i>Fondo di cassa al 31/12/2018</i>	<i>112.958.721,06</i>
- Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2018	0,00
<i>Differenza</i>	<i>112.958.721,06</i>
+ Residui attivi	3.617.047.416,10
- Residui passivi	1.914.027.216,40
<i>Differenza</i>	<i>1.703.020.199,70</i>
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese correnti	23.023.179,23
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese in conto capitale	147.288.119,79
Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2018	€ 1.645.667.621,74

Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 deve essere determinato al netto dei seguenti accantonamenti, vincoli e destinazioni:

<i>Parte accantonata</i>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.041.796.156,03
Fondo rischi passività potenziali	567.634.467,07
Fondo restituzione anticipazione ricevuta a titolo di fondo di rotazione ex art. 243 ter D.LGS. 267/2000	175.456.005,52
Fondo perdite partecipate	1.000.000,00
<i>Totale parte accantonata</i>	<i>2.785.886.628,62</i>
<i>Parte vincolata</i>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	412.473.714,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.785.531,61

IL SEGRETARIO GENERALE



Vincoli di legge	11.089.292,20
Vincoli dell'Ente	1.811.924,96
<i>Totale parte vincolata</i>	<i>485.160.463,64</i>
Parte destinata agli investimenti	0,00
<i>Totale parte destinata</i>	<i>0,00</i>
Totale accantonamenti, vincoli, destinazioni	€ 3.271.047.092,26

Il risultato di amministrazione 2018, al netto di vincoli e accantonamenti, è pari a un disavanzo di amministrazione di € 1.625.379.470,52:

Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2018	+ 1.645.667.621,74
Meno: Fondi accantonati, vincolati, destinati	- 3.271.047.092,26
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	€ - 1.625.379.470,52

Il risultato di amministrazione da accertare al 31/12/2018 in - € 1.625.379.470,52 deve essere confrontato con il risultato di amministrazione al 31/12/2017 accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/05/2018, per verificare la misura del recupero del disavanzo di amministrazione imputato all'annualità 2018 secondo il piano di recupero oggetto del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con deliberazione consiliare n. 85 del 29/11/2018, ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 205/2017.

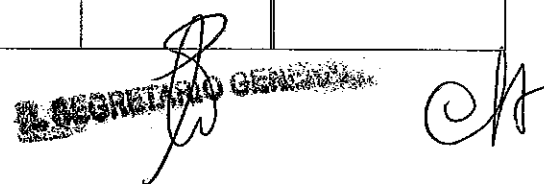
Secondo quanto previsto dal Piano di riequilibrio riformulato, la quota di recupero del disavanzo, programmata per il 2018, è pari a € 93.197.577,26, per cui:

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017	- € 1.703.608.145,43
Quota di recupero imputata al bilancio 2018	€ 93.197.577,26
Obiettivo Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	-€ 1.610.410.568,17
Disavanzo di amministrazione da accertare al 31/12/2018, con il presente rendiconto	- € 1.625.379.470,52
QUOTA NON RECUPERATA AL 31/12/2018	-€ 14.968.902,35

Richiamata la delibera consiliare n. 21 del 18/04/2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, recante in allegato, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018* quantificato in - € 1.631.970.269,75; a fronte di tale disavanzo presunto, la quota di disavanzo di competenza del 2018, presuntivamente non recuperata in tale esercizio, risultava pari a € 21.559.701,58.

Dato atto che, con la deliberazione di cui al punto precedente, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000 relativo alla quota di presunto disavanzo non recuperato nel 2018 per € 21.559.701,58, individuando le fonti di copertura e la relativa imputazione al bilancio 2019/2021 secondo il seguente schema:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota presunta del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.599.701,58	21.559.701,58

SEGRETERIA COMUNALE


Rilevato che con l'approvazione del rendiconto della gestione, la definitiva quantificazione della quota di disavanzo di competenza del 2018 non recuperata si riduce di € 6.590.799,23 (-€ 14.968.902,35 - € 21.559.701,58 = + € 6.590.799,23).

Ritenuto, in relazione a tale minore onere, di ridurre, proporzionalmente in ciascuna annualità del triennio 2019-2021, le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 rideterminando come segue le suddette quote:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

E per l'effetto:

- Variare il bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019-2020-2021, sia nella parte Entrata sia nella parte Spesa secondo il seguente schema:

PARTE ENTRATA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
4.04.01.08.999 Alienazioni immobiliari del patrimonio disponibile (<i>Piano straordinario di vendita</i>)	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

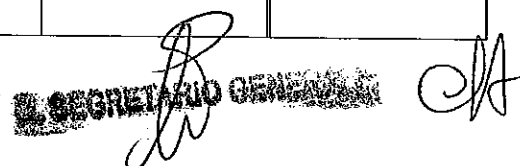
PARTE SPESA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
00.00-00.00 Disavanzo di amministrazione	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

- Modificare il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2018, riducendo - proporzionalmente in ciascuna annualità del triennio 2019-2021 - le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 e le quote di risorse (Alienazioni immobiliari) già destinate a tale recupero:

MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIPIANO	2019	2020	2021	TOTALI
Quota di disavanzo da ripianare dal risultato di amministrazione 2018 prevista in sede di bilancio di previsione 2019/2021	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	21.559.701,58
Variazione da apportare alla Quota di disavanzo da ripianare a seguito dell'accertamento del risultato di amministrazione	-1.222.799,71	-2.751.299,36	-2.616.700,16	-6.590.799,23

SECRETARIO GENERALE



7

2018				
TOTALE RIPIANO QUOTA DISAVANZO 2018 DA RENDICONTO GESTIONE	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

QUOTE DISAVANZO DA RIPIANARE	2019	2020	2021	TOTALI
Quota Ripiano disavanzo, secondo il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38	236.791.436,62
Quota Ripiano disavanzo, deliberata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35
TOTALE RECUPERI	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021	TOTALI
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80	
Alienazioni rete gas	34.571.065,00			
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00		
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

Dato atto che la proposta modifica al Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000 non muta la proporzione tra il totale delle risorse disponibili e il target di recupero, dal momento che resta confermata la disponibilità di risorse superiori agli obiettivi di recupero, come indicato nel Piano di di rientro già approvato.

Ritenuto che, pertanto, la Giunta possa proporre al Consiglio Comunale

- Di approvare il Rendiconto della gestione 2018 con acclusa Relazione sulla gestione.
- Di accertare il Disavanzo di Amministrazione 2018 in - € 1.625.379.470,52.
- Di prendere atto che il disavanzo accertato al 31/12/2018 è inferiore di € 6.590.799,23 a quello presunto, applicato al bilancio di previsione 2019/2021 con la deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/2019.
- Di approvare variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019-2020-2021, secondo lo schema riportato in istruttoria, a seguito della riduzione della quota di disavanzo non recuperato nell'esercizio 2018, che era stata presuntivamente determinata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 in € 21.559.701,58 e che viene definitivamente accertata, con l'approvazione del rendiconto 2018, in € 14.968.902,35.
- Di modificare il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, già approvato dal Consiglio con deliberazione n. 21 del 18/04/2019, per tener conto della minore quota di disavanzo non recuperato nel 2018, da recuperare nel 2019/2020/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE




Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai citati documenti, per complessive pagg. 892 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1031/2019/3

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Dott.ssa Claudia Gargiulo



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. **Approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, composto dal Conto del Bilancio 2018, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2018 e dal Conto Economico 2018, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. **Approvare** la Relazione sulla gestione 2018.
3. **Prendere atto** dell'avvenuto rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018, certificazione al 31/12/2018, allegata al rendiconto.
4. **Prendere atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - a. il rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati;
 - b. la relazione sulla gestione;
 - c. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2019-2021, approvati con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019;
 - d. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex DM 22/12/2015;
 - e. la certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio 2018;
 - f. la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
 - g. i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;

SECRETARIO GENERALE

- h. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;
- i. il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
- j. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo amministrazione pubblica;
- k. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 41 comma 1 D.L. 66/2014;
- l. la Relazione sulla performance per l'anno 2018, a seguito della richiesta del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione PG 370430 del 24/04/2019 ai fini della unificazione al rendiconto della Gestione ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009.
5. **Dare atto** che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.
6. **Accertare** il Risultato di Amministrazione 2018 in - € 1.625.379.470,52.
7. **Dare atto** che il disavanzo accertato al 31/12/2018 è inferiore di € 6.590.799,23 a quello presunto, applicato al bilancio di previsione 2019/2021 con la deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/2019.
8. **Stabilire** che la minore quota di disavanzo accertato al 31/12/2018, rispetto a quello presunto, per l'importo di € 6.590.799,23 sia proporzionalmente dedotta dalle previsioni delle annualità 2019-2020-2021 del bilancio di previsione 2019/2021 provvedendo, contestualmente a ridurre per pari importo le previsioni di entrata destinate al recupero di tale quota di disavanzo di amministrazione presunto, attraverso la seguente **variazione del bilancio di previsione 2019/2021** che, contestualmente, si propone al Consiglio Comunale di **approvare**

PARTE ENTRATA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
4.04.01.08.999 Alienazioni immobiliari del patrimonio disponibile (<i>Piano straordinario di vendita</i>)	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

PARTE SPESA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
00.00-00.00 Disavanzo di amministrazione	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

9. **Modificare** il "Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione ex art. 188, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. 267/2000", allegato al bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/come di seguito riportato:

SECRETARIO GEN. 



MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIPIANO	2019	2020	2021	TOTALI
Quota di disavanzo da ripianare dal risultato di amministrazione 2018 prevista in sede di bilancio di previsione 2019/2021	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	21.559.701,58
Variazione da apportare alla Quota di disavanzo da ripianare a seguito dell'accertamento del risultato di amministrazione 2018	-1.222.799,71	-2.751.299,36	-2.616.700,16	-6.590.799,23
TOTALE RIPIANO QUOTA DISAVANZO 2018 DA RENDICONTO GESTIONE	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

QUOTE DISAVANZO DA RIPIANARE	2019	2020	2021	TOTALI
Quota Ripiano disavanzo, secondo il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38	236.791.436,62
Quota Ripiano disavanzo, deliberata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35
TOTALE RECUPERI	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021	TOTALI
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80	
Alienazioni rete gas	34.571.065,00			
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00		
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

10. Mettere a disposizione dell'Organo di revisione il Rendiconto 2018 e i relativi allegati, al fine

- della stesura della relazione, prevista dall'art. 239 D.Lgs. 267/2000 nonchè dell'espressione
- del parere sulla variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019/2020/2021 di cui al precedente punto 8, previsto dall'art. 239 D.Lgs. 267/2000
- del parere sulla modifica del Piano di recupero triennale del disavanzo, di cui al precedente punto 9, richiesto dall'art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

(***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare

IL SEGRETARIO GENERALE

ef

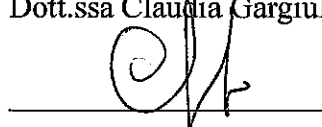
11

allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Dott.ssa Claudia Gargiulo



VISTO: IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RAGIONERIA

RAGIONIERE GENERALE

Dott. Raffaele Grimaldi



Il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio

Dott. Enrico Panini





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL.....30/04/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021**

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

..... PARERE ALLEGATO

Addì, ...30/04/2019.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 30/04/2019 e protocollata con il n. I3/226.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... PARERE ALLEGATO

Addì,30/04/2019.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento ragioneria

13

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021

Le risultanze della gestione 2018 si basano sulla riedizione del riaccertamento straordinario, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 170 del 20/04/2018.

Gli effetti dei rilievi formulati riguardo a tale riedizione, con la delibera n. 107/2018, dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania sono sospesi a seguito della sentenza n. 5/2019/EL e ordinanza n. 5/2019/EL delle Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione.

Con tale ordinanza, le Sezioni Riunite, avendo sollevato questione di incostituzionalità dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 legge 205/2017, di interpretazione autentica della predetta norma, hanno accolto la domanda cautelare del comune e sospeso l'efficacia della delibera 107/2018.

Pertanto, la decisione della Corte Costituzionale assumerà portata dirimente nella definizione dell'assetto contabile dell'ente, ai fini della quantificazione del disavanzo di amministrazione del comune e dei conseguenti equilibri di bilancio.

Nelle more di tale iter giudiziario, la gestione finanziaria dovrà avere quale prioritario obiettivo la massimizzazione delle entrate e l'incremento delle percentuali di riscossione. E' questa, infatti la, leva fondamentale per la salvaguardia degli equilibri, sia nel medio termine rispetto al conseguimento degli obiettivi di recupero del disavanzo, sia nel più breve termine con riferimento alla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art. 195 TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti .

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Napoli, 30/04/2019

Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

14

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla Proposta di Deliberazione ad oggetto:

Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni di bilancio del bilancio 2019/2021.

Nel confermare quanto espresso nel parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, si evidenzia la criticità derivante dalla pendenza presso la Corte Costituzionale del giudizio di legittimità dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 legge 205/2017, sollevato dalle Sezioni Riunite in composizione speciale della Corte dei Conti.

La gestione 2018 è stata fortemente caratterizzata dall'attivazione di entrate tributarie straordinarie che hanno consentito di ovviare alla mancata realizzazione delle alienazioni immobiliari previste.

Il recupero del disavanzo registrato nel 2018 è stato inoltre conseguito anche a seguito della dismissione della partecipazione azionaria in Gesac s.p.a.

Si rende necessario, pertanto, dare la massima attuazione alle misure in corso di realizzazione per la accelerazione delle entrate proprie dell'Ente, con particolare attenzione alle dismissioni immobiliari conformemente al piano delle alienazioni programmato per il corrente esercizio.

Si richiama l'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo 267/2000, che prevede il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Napoli, 30/04/2019

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione del Dipartimento Ragioneria prot. 5 del 30.4.2019 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.4.2018 – SG 198

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli Uffici proponenti;

Con la proposta in oggetto la Giunta propone al Consiglio comunale di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e la Relazione sulla gestione 2018 nonché di prendere atto dell'avvenuto rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 e dare atto che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie, accertando un risultato di amministrazione pari a - € 1.625.379.470,52, con un disavanzo inferiore rispetto a quello presunto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

Letto il parere di regolarità tecnica, che si conclude in termini di *“favorevole”* e nel quale, tra l'altro, si legge che nelle more della decisione della Corte Costituzionale sulla questione di incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6, del D.L. 78/2015 e della relativa norma di interpretazione autentica, di cui all'articolo 1, comma 814, della legge 205/2017, *“[...] la gestione finanziaria dovrà avere quale prioritario obiettivo la massimizzazione delle entrate e l'incremento delle percentuali di riscossione. E' questa, infatti la leva fondamentale per la salvaguardia degli equilibri, sia nel medio termine rispetto all'obiettivo del conseguimento degli obiettivi di recupero del disavanzo sia nel più breve termine con riferimento alla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art.195 TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti. [...]”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che pure si conclude in termini di *“favorevole”* e nel quale confermando quanto espresso nel parere di regolarità tecnica ed evidenziando la criticità derivante dalla pendenza del giudizio di legittimità costituzionale, si afferma *“[...] La gestione 2018 è stata fortemente caratterizzata dall'attivazione di entrate tributarie straordinarie che hanno consentito di ovviare alla mancata realizzazione delle alienazioni immobiliari previste. Il recupero del disavanzo registrato nel 2018 è stato inoltre conseguito anche a seguito della dismissione della partecipazione azionaria in Gesac s.p.a. Si rende necessario, pertanto, dare la massima attuazione alle misure in corso di realizzazione per la accelerazione delle entrate proprie dell'Ente, con particolare attenzione alle dismissioni immobiliari [...]”*.

L'approvazione del rendiconto della gestione, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, rientra tra gli adempimenti obbligatori previsti dall'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo (pena l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141), previa acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prevista dall'art. 239 del T.U. 267/2000 e dei pareri del medesimo Organo sulla variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2020 e sul Piano di rientro del disavanzo da approvare secondo le modalità previste dall'art. 188, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Si richiamano, altresì:

- il Titolo VI del T.U. n. 267/2000 che contiene disposizioni in merito alla rilevazione e alla dimostrazione dei risultati di gestione degli Enti Locali;
- l'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche [...] redigono un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e*

S.L.

VISTO
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]

- *strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.*”;
- l'Allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011 relativamente allo schema del rendiconto della gestione;
- l'art. 188, comma 1-quater, del T.U. n. 267/2000 rubricato “Disavanzo di amministrazione”;
- l'art. 242 del T.U. n. 267/2000 relativo all'individuazione degli enti strutturalmente deficitari nei confronti dei quali trovano applicazione i limiti, vincoli, divieti e controlli stabiliti dall'ordinamento degli enti locali;
- il Titolo VII del “Regolamento di contabilità del Comune di Napoli”, rubricato “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”;
- i “Principi generali o postulati” di cui all’Allegato 1 al D. Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n.126/2014, e aggiornato al D.M. 30 marzo 2016, tra i quali figurano:
 - il principio di veridicità, attendibilità, correttezza, applicabile anche al rendiconto ed esteso ai documenti descrittivi ed accompagnatori;
 - il principio di significatività e rilevanza secondo cui: “[...] la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. [...]”;
 - il principio di prudenza secondo cui: “[...] Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate. [...]”;
 - il principio di competenza economica secondo cui: “[...] Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio. [...]”;
- i “Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che la Relazione sulla gestione 2018, di cui si propone l'approvazione al punto 6 del dispositivo, è il documento illustrativo previsto dagli artt. 151, comma 6, e art. 231 del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustrando la gestione dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio nonché ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Si pone in evidenza che:

- risulta inserita all'ordine del giorno della medesima seduta di Giunta la proposta di deliberazione inerente al riaccertamento ordinario dei residui; in proposito si ricorda che l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 9.1 che “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”
- il disavanzo di amministrazione al 31.12.2018 viene dichiarato inferiore rispetto a quello presunto in sede di bilancio di previsione 2019/2021 e, pertanto, occorre variare il bilancio di previsione 2019/2021 riducendo proporzionalmente le previsioni di entrata destinate al recupero di tale quota di disavanzo e modificare il Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione.

Per il contenuto altamente tecnico del documento in approvazione, assume particolare rilievo l'attività di verifica e controllo di regolarità tecnica e contabile svolta dalla dirigenza ai sensi degli artt. 49, 147bis e 147quinquies del T.U. n. 267/2000.

Nel richiamare, pertanto, i contenuti del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile, ed in particolare le raccomandazioni ivi espresse in merito alle misure per la realizzazione

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

17

delle entrate, nonché le riserve connesse alla pendenza del giudizio presso la Corte Costituzionale, spettano all'Organo consiliare le determinazioni conclusive, a seguito delle valutazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale 

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 187 del 30/04/14 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* 04/05/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.